



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto. IL PRESIDENTE Stivan Giuliano IL SEGRETARIO COMUNALE Bergamin Antonella
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. Reg. Cron. 434 copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-04-2016 al 14-05-2016 IL MESSO
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000) Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000. Li, IL SEGRETARIO COMUNALE

N. **22**Reg.

Oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2016: DETERMINAZIONI

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
URBANI DIEGO	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Presente
CONTRO SIMONE	Presente
NOVELLO ENRICO	Assente

Presenti **10** Assenti **1**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **Bergamin Antonella**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: ALIQUOTE I.M.U. 2016: DETERMINAZIONI

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la propria Deliberazione del C.C. n. 14 del 29/04/2015 con la quale sono state approvate le aliquote Imu per l'anno 2015;

Visto l'art. 26 della Legge di stabilità n. 208/2015 il quale prevede che: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Ritenuto, alla luce di quanto previsto dall'art. 26 di confermare le aliquote del tributo "Imposta Municipale Unica (IMU)" anche per l'anno 2016;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 26 del 29/02/2016 nella quale la Giunta Comunale ha deliberato di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la conferma, per l'anno 2016, delle aliquote dell'Imu come deliberate per l'anno 2015;

Ritenuto, per quanto concerne l'IMU, in ragione dell'introito già verificato per l'anno 2015 e al fine di garantire gli equilibri di bilancio, di confermare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote e detrazioni:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9	0,45%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI IACP	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
A (escluso A10)	0,78%		
A10	0,93%		
B	0,93%		
C1	0,93%		
C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)	0,78%		
C2-C6-C7 non abitativi	0,93%		
C3+C4+C5	0,93%		

D (escluso D10)	0,93%		gettito a favore dello Stato: 0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,78%		
AREE EDIFICABILI	0,78%		

RITENUTO di non applicare per l'anno 2016 l'agevolazione di cui all'art. 31 del regolamento comunale, in quanto difforme alle nuove disposizioni legislative introdotte dalla legge di stabilità 2016 e per la quale sarà prevista la cancellazione dal regolamento;

CONSIDERATO che la Legge di stabilità n.208/2015, al comma 10 ha previsto, nel caso di Comodato ad uso gratuito, la riduzione della base imponibile al 50%, purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli);
- 2) l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A1/A8/A9;
- 3) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- 4) il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario;

DATO ATTO che resta confermata l'agevolazione di cui all'art. 32 del regolamento comunale IUC, che prevede aliquota agevolata, come a fianco indicata, per il seguente caso specifico:

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a localarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%

VISTO:

- la legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 147/2013;
- il decreto legge n. 16/2014;
- la legge n.208/2015;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 1 comma 10 lettera e) -comma 14 lettera e), della legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione

telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

PROPONE

1. di prendere atto della proposta della Delibera di G.C. n. 26 del 29/02/2016, confermando per l'anno 2016, le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) approvate per l'anno 2015 con Delibera di C.c. n. 14 del 29/04/2015:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9	0,45%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI IACP	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
A (escluso A10)	0,78%		
A10	0,93%		
B	0,93%		
C1	0,93%		
C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)	0,78%		
C2-C6-C7 non abitativi	0,93%		
C3+C4+C5	0,93%		
D (escluso D10)	0,93%		gettito a favore dello Stato: 0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,78%		
AREE EDIFICABILI	0,78%		

2. di non applicare per l'anno 2016 l'agevolazione di cui all'art. 31 del regolamento comunale, in quanto difforme alle nuove disposizioni legislative introdotte dalla legge di stabilità 2016 e per la quale sarà prevista la cancellazione dal regolamento;
3. di confermare l'agevolazione di cui all'art. 32 del regolamento comunale IUC, che prevede aliquota agevolata, come a fianco indicata, per il seguente caso specifico:

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. 34 del 31/07/2014 il quale non trova applicazione per le disposizioni difforme alla normativa vigente (novità introdotte dalla legge di stabilità) e per il quale si provvederà alla modifica entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 1 comma 10 lettera e comma 14 lettera e, della legge di Stabilità n.208 del 28/12/2015.

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il responsabile del servizio ragioneria

Maggian Maria Letizia

Relaziona il Sindaco presidente. Illustra brevemente il contenuto; aperta la discussione, non vengono rilevati interventi da parte dei componenti consiliari, quindi, si procede con la lettura della proposta di deliberazione. Relativamente al punto 3 del dispositivo il Sindaco specifica che non sono pervenute richieste.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Rilevato il numero dei presenti: n. 10

- **con voti favorevoli n. 8**, contrari nessuno, astenuti due (Clavello, Contro), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

6. di prendere atto della proposta della Delibera di G.C. n. 26 del 29/02/2016, confermando per l'anno 2016, le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) approvate per l'anno 2015 con Delibera di C.c. n. 14 del 29/04/2015:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9	0,45%	€ 200,00	
ALLOGGI ASSEGNATI IACP	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
A (escluso A10)	0,78%		
A10	0,93%		
B	0,93%		
C1	0,93%		
C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)	0,78%		
C2-C6-C7 non abitativi	0,93%		
C3+C4+C5	0,93%		
D (escluso D10)	0,93%		gettito a favore dello Stato: 0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,78%		
AREE EDIFICABILI	0,78%		

7. di non applicare per l'anno 2016 l'agevolazione di cui all'art. 31 del regolamento comunale, in quanto difforme alle nuove disposizioni legislative introdotte dalla legge di stabilità 2016 e per la quale sarà prevista la cancellazione dal regolamento;
8. di confermare l'agevolazione di cui all'art. 32 del regolamento comunale IUC, che prevede aliquota agevolata, come a fianco indicata, per il seguente caso specifico:

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%

9. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. 34 del 31/07/2014 il quale non trova applicazione per le disposizioni difformi alla normativa vigente (novità introdotte dalla legge di stabilità) e per il quale si provvederà alla modifica entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;
10. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 1 comma 10 lettera e comma 14 lettera e, della legge di Stabilità n.208 del 28/12/2015.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 10, con voti palesi favorevoli n. 8 contrari nessuno, astenuti due (Clavello, Contro), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.